

## AVVISO AL PUBBLICO

NEOEN RENEWABLES ITALIA S.r.l.

### PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società **NEOEN RENEWABLES ITALIA S.r.l.** con sede legale in Milano (MI) Via Giuseppe Rovani N° 7, comunica di aver presentato in data 12/09/2024 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto **Impianto agrivoltaico per la produzione di energia da fonte solare nei Comuni di Dorno (PV), Scaldasole (PV) e Pieve Albignola (PV) denominato "SOLARE DORNO - NEOEN" della potenza nominale di 104,735 MWp**, a cui corrisponde una potenza massima in immissione in AC di 93 MW, e **relative opere di connessione alla RTN, Codice Pratica MYTERNA n. 202304086**

compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera 2, denominata *"Impianti fotovoltaici con potenza complessiva superiore a 10 MW"*.

*(tipologia come indicata nell'Allegato II del D.Lgs.152/2006)*

*(oppure)*

~~compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto \_\_\_\_\_, denominata "\_\_\_\_\_".~~

~~*(tipologia come indicata nell'Allegato II bis del D.Lgs.152/2006)*, di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).~~

*(e) (Paragrafo da compilare se pertinente)*

tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata *"Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti"* ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

*(oppure)*

~~tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

*(oppure)*

~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto \_\_\_\_\_ denominata "\_\_\_\_\_ " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. \_\_\_\_\_ Comitato speciale in data gg/mm/aaaa~~

*(oppure)*

~~tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto \_\_\_\_\_ denominata "\_\_\_\_\_ " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. \_\_\_\_\_ Comitato speciale in data \_\_\_\_\_ gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N. \_\_\_\_\_ del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini.~~

(oppure)

~~tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.~~

**L'Impianto agrivoltaico in progetto ha una potenza complessiva pari a 104,735 MW e si inquadra nell'ambito dei progetti PNIEC in quanto costituito da moduli fotovoltaici installati sulla terraferma.**

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) nazionale e l'Autorità competente al rilascio è Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;

Il progetto è localizzato in LOMBARDIA Comuni di Dorno, Scaldasole, Pieve Albignola, Sannazzaro de' Burgondi, Provincia di PAVIA

*(localizzazione del progetto e delle eventuali opere connesse: Regione/i, Città metropolitane, Provincia/e, Comune/i, aree marine)*

e prevede la costruzione ed esercizio di un *Impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile **agrivoltaica** denominato "SOLARE DORNO - NEOEN" di potenza nominale 104,735 MWp e potenza in immissione di 93 MW, ubicato in area agricola nei Comuni di Dorno (PV), Scaldasole (PV) e Pieve Albignola (PV), località Cascina Paralupo, su terreni individuati al NCT di Scaldasole ai Fogli n. 12, 13, 14, NCT di Dorno ai Fogli n. 12, 15, 16, NCT di Pieve Albignola al Foglio n. 1. La STMG emessa da TERNA prevede che l'impianto agrivoltaico oggetto della presente relazione venga collegato in antenna a 36kV sul futuro ampliamento/satellite a 36 kV della Stazione Elettrica (SE) a 380 kV della RTN denominata "Pieve Albignola", che è previsto nel comune di PIEVE ALBIGNOLA (PV), al Foglio 10 Particelle 37, 183, 179, 181, 184, 187, 44, 45, 46, 58, in località Cascina Tombone ad un'altitudine media di circa 84 m slm, Latitudine 45,112778° N - Longitudine 8,951667° E. La connessione con la RTN sarà realizzata con un cavidotto interrato AT a 36kV della lunghezza di circa 2.300 m, quasi interamente sulla viabilità pubblica.*

*Il progetto ha l'obiettivo di proiettare l'attuale sistema agricolo verso un'Agricoltura 4.0, tecnologica, naturale e sostenibile, attraverso la realizzazione di un parco fotovoltaico in cui agricoltura e produzione elettrica si integrano (agrivoltaico), apportando reciprocamente significativi vantaggi. Il progetto è stato elaborato al fine di soddisfare i requisiti A, B e D2 delle linee Guida ministeriali in materia di impianti agrivoltaici (elaborate dal MITE e pubblicate nel giugno 2022) e prevede il mantenimento dell'indirizzo produttivo integrandolo con la coltivazione dell'intera area seminativa con seminativi vernini, in asciutta, di buona redditività secondo i dati RICA, quali **colza e grano tenero**, in rotazione con **pomodoro da industria** e con **erba medica**, importante coltura foraggera pluriennale avvicendata; per garantire un elevato grado di redditività si intende dedicare una discreta superficie ad **asparago**, specie orticola pluriennale con ciclo di 7/10 anni. Tale condizione favorirà la stabilità e il miglioramento della sostanza organica del suolo e di conseguenza una migliore gestione complessiva e performance produttiva del terreno agricolo, prevedendo anche il monitoraggio del risparmio idrico, della fertilità del suolo e della resilienza ai cambiamenti climatici. La scelta dell'area di intervento nasce da un'attenta analisi e valutazione del territorio sia in relazione alla tipologia del terreno e delle coltivazioni eseguite nel corso degli ultimi anni, sia in relazione alla possibilità di essere opportunamente collegato con la rete elettrica di trasmissione nazionale.*  
**NUOVA REALIZZAZIONE.**

*Il layout di progetto rispetta il disegno del paesaggio agrario, del reticolo idrografico e non va a modificare la viabilità rurale preesistente. Pertanto, si può affermare che la realizzazione dell'impianto non produce impatti significativi sull'ambiente circostante. Inoltre, sono state previste fasce perimetrali di mitigazione ambientale e visiva che schermano l'impianto e ne diminuiscono la percezione visiva dai punti di osservazione individuati. Si specifica, inoltre, che lo sviluppo verticale minimo di un impianto agrivoltaico è in grado di non determinare un'alterazione significativa della*

vista da terra. Inoltre, per quanto rilevato in relazione alle componenti ambientali esposte all'intervento ed in base ai risultati della valutazione effettuata mediante il modello quantitativo prescelto (AMC, matrici a livelli di correlazione variabile), si può affermare che gli impatti elementari calcolati per le attività di Cantiere sono risultati bassi, mentre per l'Esercizio CON mitigazioni" gli impatti elementari calcolati sono risultati in tutte le situazioni molto bassi. Ciò dimostra la valenza ed efficacia delle misure di mitigazione individuate, per le quali si rimanda ai progetti di valorizzazione allegati per gli approfondimenti del caso. Infine, si evidenzia che l'Areale Ecologico di Valutazione (ArEcoVal) individuata, ha le caratteristiche tipiche di un paesaggio agricolo a bassa eterogeneità con caratteristiche metaboliche che nella fase ante hanno una limitata capacità di assorbimento del disturbo. In particolare, in fase di esercizio dell'impianto si registrerà un aumento della biodiversità ecosistemica per le caratteristiche proprie di un impianto agrivoltaico. In conclusione, l'incremento del valore medi di Btc aumenta la capacità dell'ArEcoVal di assorbimento del disturbo portando un miglioramento dell'equilibrio metastabile.

(sintetica descrizione del progetto e delle eventuali opere connesse: caratteristiche tecniche, dimensioni, finalità e possibili principali impatti ambientali; esplicitare se trattasi di nuova realizzazione o di modifica/estensione di progetto/opera esistente)

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati \_\_\_\_\_ e pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con \_\_\_\_\_

(indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni (30 giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR) dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it) .

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione (inserire Regione e indirizzo completo e PEC) entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il procuratore consigliere delegato  
**DANIELE LUCCHI**

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.